

La Sicilia 7 Ottobre 2004

## **Aveva 130 gr. di cocaina**

### **Condannato a otto anni**

In casa gli avevano trovato 130 grammi di cocaina potevano, una quantità con la quale si potevano confezionare più di 500 dosi da vendere al dettaglio. Ieri, il giudice dell'udienza preliminare Giuseppe Di Pietro, ha condannato Umberto Marino, 36 anni, catanese, ma residente ad Aci, S. Antonio, ad otto anni di reclusione con la formula del giudizio abbreviato (che comporta già lo "sconto" di un terzo della pena).

Marino, era stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Acireale nel febbraio del 2003 in un'operazione alquanto "movimentata". Avendo capito, infatti che, alla porta di casa bussavano i carabinieri, Marino si era rifugiato su una terrazza adiacente ed aveva gettato dal balcone un involucro con dentro dell'hashish.

Il pacchetto venne poi recuperato facilmente, ma il grosso del "rifornimento" si trovava ancora in casa, come poi testimoniato dal cane antidroga che segnalava con il suo comportamento la presenza di altro stupefacente.

Ed infatti, la cocaina, si trovava ben nascosta all'interno di un anfratto del muro di cinta dell'abitazione. Soltanto in un secondo momento grazie al fiuto del cane venne ritrovato il pacchetto contenente la cocaina.

È stato calcolato che da quel quantitativo, 130 grammi, si sarebbero potute ricavare dalle 491 alle 589 dosi.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE EMSSINESE ANTIUSURA ONLUS***